



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE E DEL CONSIGLIERE
TESORIERE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021**

Parte Introduttiva

Il Bilancio di previsione 2021 di cui la presente Relazione costituisce parte integrante è composto dai seguenti documenti:

- Preventivo finanziario gestionale;
- Preventivo economico analitico

La presente relazione, redatta congiuntamente dal Presidente e dal Consigliere tesoriere, espone le linee programmatiche e di sviluppo, nonché gli obiettivi ed i programmi dell'esercizio 2021, oltre alla definizione dei criteri generali e particolari seguiti nelle previsioni ed al dettaglio e commento, delle singole voci di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2021.

Alla relazione sono allegati:

- la Pianta organica del personale in servizio, con separata indicazione del fabbisogno previsto;
- la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto.

Linee programmatiche e di sviluppo per l'esercizio 2021

Nonostante l'attuale situazione di emergenza dovuta alla pandemia COVID 19 non consenta di avere certezze in merito all'evolversi degli scenari per l'anno 2021, per i motivi che verranno illustrati nel prosieguo, il Bilancio di previsione dell'esercizio 2021 non prevede situazioni eccezionali, mantenendo una sostanziale uniformità con il bilancio di previsione 2020, così come risultante a seguito degli assestamenti proposti nel paragrafo a ciò dedicato.

Per l'esercizio 2021 si prevede, quindi, il mantenimento a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari", la conferma delle agevolazioni a favore dei colleghi più giovani, c.d. "Under 36 anni", ovvero il mantenimento dell'importo della quota pari all'ammontare richiesto dal Consiglio Nazionale che per l'anno 2021 è stata ridotta eccezionalmente da 65 euro a 30 euro ed il mantenimento a 200 euro, della quota agevolata per gli iscritti all'Elenco Speciale. La conferma dell'ammontare delle quote è possibile, anche grazie al numero degli iscritti all'Ordine che in questi quattro anni di mandato si è pressoché mantenuto costante, attestandosi su una media di 430 iscritti "over 36".

Nel corso dell'anno 2021 non si prevedono investimenti per attività di ammodernamento della sede dell'Ordine ed alle attrezzature, se non interventi di manutenzione ordinaria, ed i costi generali dovrebbero rimanere in linea con quelli dell'anno 2020.



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Come illustrerà più in dettaglio il Consigliere tesoriere, si renderà necessario un maggior trasferimento alla Fondazione DCEC, oltre che per gli effetti dovuti al pro rata di indetraibilità connesso alle modalità di fatturazione in esenzione da Iva ex art 10 del D.P.R. 633/72 della formazione acquistata da soggetti terzi, soprattutto per le minori entrate relative agli eventi formativi a pagamento che sono stati annullati o che non si è potuto organizzare a seguito della pandemia COVID 19, nonché per la riduzione dell'ammontare delle sponsorizzazioni correlate ai predetti eventi. I riflessi negativi sui conti della Fondazione sono da imputarsi, inoltre, alla modalità di svolgimento della formazione, la quale avvenendo in modalità webinar a causa della pandemia, consente ai soggetti organizzatori di richiedere l'accreditamento non necessariamente all'Ordine competente territorialmente, con conseguente impossibilità per quest'ultimo di poter intervenire nell'organizzazione e, quindi, nell'incasso delle quote pagate dai partecipanti.

Il Consiglio, infine, proseguirà nell'attività di promozione della professione, in linea con le politiche del nostro Consiglio Nazionale, tramite pubblicazioni di articoli sui maggiori quotidiani locali, intrattenendo rapporti con le istituzioni e gli enti del territorio, nonché con la scuola e l'università al fine avvicinare i giovani alla nostra professione.

1. Il bilancio di previsione 2020 assestato

Prima di procedere alla illustrazione delle principali voci che compongono il bilancio di previsione 2021, si rende opportuno commentare i valori del bilancio di previsione 2020 in relazione a quelli del preconsuntivo 2020, come risultanti a seguito degli assestamenti intervenuti nel corso dell'esercizio.

Preliminarmente occorre rilevare come rivestano enorme rilievo gli eventi che stanno occurring per la pandemia da COVID 19, alla data di estensione del presente bilancio, non ancora dichiarata conclusa. E' di tutta evidenza che l'emergenza sanitaria rappresenti un evento assolutamente eccezionale ed imprevisto, evidentemente non contemplato alla data di estensione del precedente Bilancio di Previsione e che, come sarà dimostrato in seguito, seppur privo di impatti sui valori di bilancio preconsuntivo 2020 di questo Ordine e, allo stato attuale, tale da non comportare significativi effetti sull'Ente, sta, viceversa, avendo serie ripercussioni sul Bilancio della Fondazione DCEC, di cui questo Ordine è socio Fondatore unico. Si aggiunga, altresì il permanere di uno stato di incertezza generalizzata, derivante dall'emergenza sanitaria stessa, che rende complesso stimare le attese anche solo a breve periodo.

Nondimeno, nel corso dell'esercizio 2020, per il tramite della stessa Fondazione, questo Ordine ha messo in campo una serie di interventi volti e mirati a dare sostegno ai propri iscritti e alla collettività, mediante offerta gratuita di formazione on-line (unica possibile nella contingenza pandemica), differendo i termini per gli incassi delle quote associative dal 30 aprile al 31 luglio e sopperendo alla sovrabbondanza di produzione normativa con informative tempestive e puntuali: ciò è stato possibile anche avendo potuto contare sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019, a ciò destinato dall'Assemblea degli associati svolta a mezzo di strumento informatico "a distanza" conforme alle specifiche



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

tecniche del C.N., tenuta in data 30/6/2020. Non da ultimo, a sostegno della collettività, questo ordine si è impegnato tempestivamente, ai primissimi segnali dell'emergenza epidemiologica, donando il 12 marzo 2020 la somma di euro 6.130 all'A.U.S.L. della Romagna. In pari data ha altresì versato la somma di euro 2.020, sempre all'A.U.S.L. della Romagna, destinato all'acquisto di un monitor multiparametrico per monitoraggio pediatrico neonatale, fondi raccolti in occasione della Festa degli Auguri del 6/12/2019, organizzata con l'Ordine degli Avvocati di Ravenna e con il consiglio Notarile di Ravenna.

E' ben vero che gli ultimi bilanci consuntivi (2013-2019) hanno evidenziato, complessivamente, circa 90 mila euro di avanzi di gestione (18.600 nel 2013, 17.900 nel 2014, 1.200 nel 2015, 18.800 nel 2016 e 22.900 nel 2017, 3.700 nel 2018 e 9.523 nel 2019), 30 dei quali destinati, mediante applicazione degli avanzi 2017 e 2019, a beneficio degli iscritti e della categoria, principalmente mediante maggiore formazione gratuita. Ciò è stato possibile, come già detto nelle relazioni degli ultimi anni, grazie ad interventi mirati alla razionalizzazione della spesa, alla riduzione delle quote trasferite al Consiglio Nazionale e alla riorganizzazione delle risorse umane, in parte allocate a carico della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna.

Il Consiglio dell'Ordine ha potuto effettuare, negli ultimi anni, significativi interventi in conto capitale per la ristrutturazione della sede, l'ammodernamento delle infrastrutture, il rinnovo di alcuni arredi e l'acquisto di nuovi apparecchi elettronici, oltre che mantenere ed incentivare agevolazioni a favore degli iscritti, in termini di minori quote di iscrizione all'Albo, rispetto agli importi originariamente previsti.

Nel dettaglio, il quadro complessivo delle politiche di bilancio, riguardanti le entrate dell'anno 2020, ha riguardato:

- il mantenimento a 400 euro della quota richiesta agli iscritti convenzionalmente denominati "ordinari" (intendendo, con ciò, i colleghi "Over 36 anni"), coerentemente con quanto previsto dal Consiglio Nazionale;
- la conferma delle agevolazioni, peraltro già da tempo introdotte, a favore dei colleghi più giovani, c.d. "Under 36 anni", ossia la ulteriore riduzione della quota, da 135 a 65 euro, richiedendo di fatto, solo la somma destinata, in partita di giro, al Consiglio Nazionale e null'altro;
- il mantenimento della riduzione, da 220 a 200 euro, della quota agevolata richiesta agli iscritti all'Elenco Speciale.

Acquisite queste premesse, nello specifico, si evidenzia che l'andamento della gestione dei primi 10 mesi dell'esercizio ha registrato entrate in linea con quanto previsto e minori costi, anche dovuti alle limitazioni imposte dalla legge al fine del contenimento del contagio, in particolare per quanto stanziato a titolo di rimborsi e trasferite e di spese di rappresentanza, minori spese che comunque sono da riallocare come trasferimenti attivi alla propria Fondazione, che, viceversa, ha risentito e risentirà anche in futuro delle minori attività legate alla situazione emergenziale. La manovra pertanto consente di effettuare variazioni di assestamento puramente compensative e pertanto non sono oggetto di variazione il totale delle Entrate complessive né delle Uscite, fatto salvo che per l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2019, come deliberato



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

dall'Assemblea in data 30.06.2020. Di seguito il dettaglio delle singole movimentazioni (al netto delle partite di giro):

Per quanto attiene alle Entrate:

- una sostanziale invarianza (+340 euro) delle entrate totali contributive a carico degli iscritti;
- un modesto incremento (+ 510 euro) dei proventi per liquidazioni parcelle, di fatto di oggettiva difficile preventivazione;
- un modesto decremento (- 850 euro) delle altre entrate di parte corrente, in particolare le entrate compensative di uscite correnti assestate a - 1.000 euro e da imputare principalmente ai risparmi di spesa, di cui si dirà nel proseguo.

Per quanto attiene alle Uscite:

- un risparmio di spesa per complessivi € 10.000 sulle Categorie 1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente (- € 2.500), 1.3 - Uscite per acquisto di beni e servizi (- € 6.500, di cui 5.500 accesi al capitolo 1.3.4 - Uscite di rappresentanza) e 1.4 - Uscite per funzionamento uffici (- € 1.000)
- un incremento delle uscite, quale maggior stanziamento, per complessivi € 10.000, al capitolo 1.6.3 - Trasferimenti passivi alla Fondazione DCEC, realizzate interamente con i citati risparmi di spesa.

L'esigenza di maggiore spesa si è manifestata in capo alla propria Fondazione già dai primi mesi del 2019: a seguito di interpello, per il tramite del proprio C.N., essa è risultata nel novero delle attività in esenzione da Iva ex art 10 del D.P.R. 633/72, con conseguente pro rata di indetraibilità sull'Iva assolta a monte sugli acquisti, contrariamente all'interpretazione fino ad allora adottata di assoggettabilità totale all'Iva.

A ciò si aggiunga la situazione contingente di pandemia che, di fatto, ha precluso la possibilità di svolgere la normale attività di formazione "in presenza" e, di rimando, ha altresì limitato notevolmente i contributi per sponsorizzazione ad essa correlati. Inevitabilmente tutto ciò ha avuto, ha, ed avrà, un pesante riflesso negativo, sia per quanto riguarda la quota pro rata di Iva detraibile, che inciderà in maniera molto significativa sul bilancio della Fondazione medesima, sia in termini di mancati proventi derivanti dall'attività corsistica. Inoltre, come detto in precedenza, l'ulteriore stanziamento proposto in assestamento rifonde integralmente la somma di euro 6.130 donata all'A.U.S.L. della Romagna per il tramite della sua Fondazione e da quest'ultima anticipata.

Per i motivi sopra riportati, anche per mantenere in piena efficienza la propria Fondazione, ente che si occupa con successo di organizzare la FPC erogata, al fine di salvaguardare gli equilibri patrimoniali della stessa, di importanza strategica per questo Ordine, si è reso necessario allocare maggiori somme quali trasferimenti attivi in conto esercizio 2020 a Fondazione ODCEC.

E' di tutta evidenza, dunque, che il dato preconsuntivo mostri una situazione in sostanziale equilibrio, con una stima di un modestissimo avanzo di amministrazione presunto per l'esercizio 2020, principalmente ascrivibile a modesti risparmi di spesa che si potrebbero concretizzare negli ultimi mesi dell'anno.



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

2. Il bilancio di previsione 2021

2.1.) Premessa

Il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2021 rappresenta il quarto ed ultimo predisposto da questo Consiglio dell'Ordine, in carica per il quadriennio 2017-2020. Sulla stima, come pare evidente, grava la notevole incertezza e di conseguenza la difficile opera di previsione, derivante dal perdurare della crisi epidemiologica pandemica; in via prudenziale e giuste le informazioni in possesso alla data di redazione del presente documento, si è prevista un graduale ritorno alla normalità auspicabilmente solo nella seconda metà del 2021 e di questo si è tenuto conto in termini di pianificazione della previsione. Nondimeno, anche in considerazione dei risultati conseguiti nel corso del 2020 pare possibile mantenere invariate le quote senza compromettere gli equilibri finanziari dell'Ente. Già nella relazione al Bilancio Preventivo 2020, il Consiglio aveva ridotto in via definitiva le quote associative "ordinarie" (da 450 a 400 euro) e aveva dato evidenza della impossibilità di ridurre le quote di iscrizione (da 400 a 350 euro una tantum) negli anni a venire.

La stima all'epoca fatta si è rivelata corretta nel suo complesso, sia in ordine alle entrate, che alle uscite registrate nel corso del 2020, e ciò nonostante la situazione pandemica del tutto eccezionale e non prevedibile; ci si auspica anche la loro ripetibilità nel 2021. All'uopo, si sono rinvenute le esigenze di spesa sulla scorta dei contratti sottoscritti, degli impegni assunti e degli stanziamenti necessari, così come gli interventi volti a sostenere le politiche di categoria che il nuovo Consiglio intenderà portare avanti.

Le previsioni, dunque, non consentono di proporre una riduzione della quota di iscrizione annuale e dunque, nell'interesse della categoria, la misura della stessa sarà proposta nella sua misura ordinaria; così facendo si potranno garantire le risorse da destinare alle politiche di sostegno "diretto" in favore degli iscritti di Ravenna e alle mutate esigenze di spesa. Nel dettaglio questo Consiglio ritiene elementi centrali le politiche a sostegno e a favore dei giovani Colleghi, l'offerta di FPC qualitativamente elevata, sia gratuita che a prezzi ridotti per i soli iscritti di Ravenna, nonché interventi per promuovere presso gli organi di stampa la categoria e i suoi iscritti. Si agirà direttamente allocando maggiori risorse sulla Fondazione DCEC, con la quale il Consiglio dell'Ordine ha sempre operato, in perfetta sinergia, nell'ambito dell'attività di organizzazione degli eventi, formativi e non, a favore degli iscritti e della categoria.

Da ultimo si rileva che il C.N., con deliberazione propria, ha fissato le quote che dovranno, a questo, essere riversate dagli Ordini territoriali, lasciando invariata la quota richiesta ai c.d. "over 36", attualmente pari ad € 130, ma diminuendo quanto richiesto per gli "over 36" da 65 a 30 euro. Considerato quanto detto in precedenza e coerentemente con quanto fatto nel passato in termini di agevolazione ai "giovani" iscritti, la quota dei c.d. "under 36 anni" per il solo anno 2021, e fino a diversa determinazione da parte del C.N., sarà riparametrata a quanto da questo richiesto, ossia 30 euro, in luogo dei 65 euro fino ad oggi richiesti.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

Per questo motivo, al termine dell'analisi preventiva, in considerazione di quanto precedentemente detto in ordine al Bilancio assestato dell'esercizio 2020, con l'obiettivo di preservare l'equilibrio di bilancio per l'anno 2021, questo Consiglio propone di fissare le quote annuali come segue:

- € 400,00 iscritti "Over 36 anni"
- € 200,00 iscritti all'"Elenco Speciale",
- € 300,00 STP e ciascun socio non iscritto a questo Ordine
- € 30,00 iscritti "Under 36 anni".

2.2.) Entrate

In considerazione di quanto anticipato in premessa, le entrate contributive a carico degli iscritti previste per l'esercizio 2021, sono state assunte rilevando il dato degli iscritti alla data del presente documento, dopo averlo opportunamente integrato e rettificato con le informazioni a disposizione e stimando, quali significativi in via prudenziale, i soli incrementi relativi ad iscritti c.d. "under 36". Sono così determinate:

2.2.1) Quote annuali e contributi d'iscrizione all'Albo

Iscritti	Stima			Saldo	Importo contributo	Totale	Quota Ordine	Quota C.N.
	01/01/21	Stima nuovi iscritti	cancellazioni e trasferimenti					
Over 36	443	13	-7	449	400,00	179.600,00	121.230,00	58.370,00
Elenco speciale	7	0	0	7	200,00	1.400,00	490,00	910,00
Under 36	81	8	-13	76	30,00	2.280,00	0,00	2.280,00
Totale iscritti	531	21	-20	532		183.280,00	121.720,00	61.560,00
STP	8	0	0	8	300,00	2.400,00	1.360,00	1.040,00
Totale						185.680,00	123.080,00	62.600,00

In bilancio, il totale delle entrate per quote contributive a carico degli iscritti è imputato per euro 123.080 nel titolo I (entrate correnti), mentre i restanti euro 62.600 ($€ 130 \times 456 = 59.280$; $€ 30 \times 76 = 2.280$), corrispondenti alle quote da trasferire al Consiglio Nazionale, sono iscritti nel titolo III (partite di giro).

A tali importi, occorre aggiungere euro 2.100, relativi alla quota d'iscrizione dei soci di STP c.d. "persone fisiche", cioè non iscritte all'Albo, coerentemente con quanto iscritto lo scorso anno ed in considerazione della stima di invarianza per quanto attiene le STP. Infine, per quanto riguarda i contributi per l'iscrizione all'Albo, l'importo unitario deliberato per il 2020 è stato nuovamente confermato in euro 100, quindi con una previsione d'entrata di euro 1.500.

2.2.2) Quote iscrizione praticanti



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

In bilancio il valore stimato è iscritto al capitolo 1.1.10 per euro 750 (quote nuovi Praticanti iscritti, stimati, in base alle risultanze storiche, pari a 10 unità per euro 75 ciascuna).

2.2.3) Altre entrate correnti

I proventi per la liquidazione delle parcelle, in deciso calo negli ultimi esercizi, sono prudenzialmente previsti in euro 500, in considerazione dello stato di incertezza generale, oltre quella peculiare che caratterizza tale attività istituzionale, per la quale, negli ultimi anni, si è registrato un andamento alquanto altalenante ma con trend in diminuzione.

Gli interessi bancari attivi sono stimati pari a 0, tenendo conto delle condizioni di remunerazione comunicate dalle banche con le quali l'Ordine opera, che, seppur periodicamente negoziate, risentono inevitabilmente della struttura dei tassi attuali e paiono peraltro privi di significatività.

I proventi per rimborsi spese, così come i recuperi e rimborsi sono costituiti quasi interamente da trasferimenti del Consiglio Nazionale per il rimborso delle spese di trasferta e soggiorno a Roma in occasione di riunioni nazionali, sono previsti, rispettivamente in 2.000 e 1.000 euro; ci si auspica che sia possibile la ripresa della normale attività istituzionale nella seconda parte del 2021 e le somme tengono conto della presumibile attività del Consiglio Nazionale, per la parte che possa coinvolgere direttamente la presenza del Presidente, del Segretario e del Tesoriere, nonché dei consiglieri dell'Ordine di Ravenna e/o dell'organizzazione di eventi direttamente promossi dal medesimo Consiglio Nazionale.

2.2.4) Partite di giro

Riguardano l'incasso della quota parte delle quote annuali da trasferire e di spettanza del Consiglio Nazionale, delle quali si è già detto in precedenza e che trovano la naturale corrispondenza tra le uscite per partite di giro, di pari importo.

2.3) Uscite

2.3.1. Uscite correnti

Uscite per gli organi dell'Ente (Titolo 1.1)

Riguardano le indennità di trasferta attribuite ai membri del Consiglio per impegni istituzionali, peraltro in quota parte rimborsate dal Consiglio Nazionale come detto in precedenza e gli oneri per assicurazioni, ossia i premi di assicurazione per responsabilità civile che, oltre alle coperture riguardanti il Consiglio dell'Ordine ed il Revisore Unico, comprendono anche i premi relativi ai membri del Consiglio di Disciplina. Giusti i criteri eccezionali di formazione del presente bilancio di previsione per l'esercizio 2020, non



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

sono previsti incrementi alla voce Assicurazioni, mentre viene praticamente dimezzato lo stanziamento per il capitolo Rimborsi spese e trasferte, passando dai 5.500 euro “nell’ordinarietà” agli “eccezionali limitatamente al 2021” 3.000 euro.

Oneri per il personale (Titolo 1.2)

Le somme allocate al Titolo 1.2 sono desunte dal Prospetto annuale del costo del lavoro fornito dal Consulente del Lavoro, che riepiloga analiticamente le singole voci di spesa che alimentano il presente titolo. Ammontano, complessivamente, a circa 41 mila euro, con un modestissimo, quanto fisiologico, incremento rispetto allo scorso esercizio e comprendono la stima di tutti i costi relativi alle retribuzioni e agli oneri sociali di una addetta amministrativa con contratto full time, compresi i premi di produttività, la quota per indennità di trattamento di fine rapporto, nonché la relativa quota di IRAP, che per gli Enti non Commerciali viene calcolata sulla base delle retribuzioni di lavoro dipendente.

Tale voce è destinata ad essere pressoché stabile nel corso del tempo, fatti salvi gli eventuali adeguamenti contrattuali previsti, considerato che le risorse umane paiono adeguate alle necessità contingenti dell’Ordine e che la impegnativa gestione amministrativa dell’intera attività di formazione degli iscritti, è demandata alla Fondazione, la quale ha in forza un lavoratore dipendente. Per questi motivi, come per il precedente esercizio, si precisa che il fabbisogno di Personale di questo Ordine è pari a zero unità. L’informazione, di cui si è tenuto conto in sede di redazione del presente Bilancio Preventivo, sarà formalizzata con apposito atto nei tempi e nei modi previsti dall’attuale normativa in vigore.

Uscite per beni di consumo, servizi e funzionamento degli uffici (Titoli 1.3 e 1.4).

Gli acquisti di materiale di consumo e le spese per il noleggio di materiale tecnico, stimati in euro 2.000, riguardano prevalentemente i toner della fotocopiatrice e delle stampanti presso la sede, oltre ad acquisti di piccole attrezzature hardware destinate a sostituire o implementare le dotazioni esistenti in via di obsolescenza e di software per consentire al personale dipendente di svolgere il proprio lavoro in modalità smart working, qualora si rendesse necessario a seguito del perdurare della situazione di emergenza sanitaria. Come già detto, data la minore attività d’“ufficio” prevista, la voce è stata riparametrata rispetto a quanto assestato per l’anno 2020.

Le spese di rappresentanza, determinate in 2.750 euro, si riferiscono interamente ad iniziative rivolte alla collettività degli iscritti o a favore di ospiti istituzionali e riguardano gli eventi conviviali organizzati in occasione delle assemblee ed altre iniziative considerate di particolare prestigio per l’intera categoria, con l’auspicio e secondo i criteri determinati per la redazione del documento che si possa ritornare ad una migliore operatività nel secondo semestre 2021. Nel titolo III (partite di giro, sia in entrata, sia in uscita), verranno eventualmente indicate, a consuntivo, le movimentazioni relative ai rimborsi delle somme pagate per conto degli iscritti, se presenti.

Quanto alla spesa del Titolo 1.4 “Spese per funzionamento uffici”, si registra una diminuzione rispetto quanto assestato nel bilancio 2020. Le spese stanziare in questo



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

titolo, sono state stimate sulla scorta dei contratti sottoscritti, per quelle di natura "continuativa e/o periodica", mentre, per le residuali, sulla base del dato storico integrato con le informazioni disponibili in sede di redazione del documento e ammontano a complessivi € 22.000. Si precisa che in ordine alle consulenze ricevute per attività Legale, queste sono a supporto unicamente delle attività "ordinarie" del consiglio di Disciplina nell'espletamento delle proprie funzioni, e, in misura minore, del Consiglio dell'Ordine, e non per la rappresentanza dell'ente quale convenuto e/o parte attrice in contenziosi di natura giudiziaria, di cui a tutt'oggi, non si ha notizia alcuna. Pertanto, nel complesso, la voce accesa al Titolo 1.4 subisce una variazione di € 3.000 rispetto al Bilancio Preventivo 2020 assestato.

Trasferimenti passivi (Titolo 1.6)

I trasferimenti a favore di altri enti sono stimati in euro 1.000 e si riferiscono, principalmente, alle presumibili necessità di finanziamento dell'attività del CODER (Coordinamento Regionale degli Ordini).

Per quanto concerne il trasferimento destinato alla Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ravenna, giusto quanto detto in ordine ai criteri di redazione del documento, richiamando quanto illustrato in precedenza nella sezione dell'Assestamento di Bilancio Preventivo 2020 in ordine alle minori entrate previste in capo alla Fondazione stessa e alle incertezze della situazione emergenziale pandemica, si prevede uno stanziamento a carico dell'esercizio 2021 di euro 45.000, in linea con quanto assestato nel Bilancio 2020, al fine di sostenerne le esigenze e le politiche di sviluppo e tenuto conto delle mutate condizioni operative, come di un presumibile ritorno alla normalità solo nella seconda parte del 2021.

Oneri finanziari, tributari e fondo di riserva (Titoli 1.7, 1.8 e 1.10)

Non sono previsti interessi passivi, in considerazione dell'inesistenza di passività bancarie. Le spese bancarie sono stimate in euro 1.300, di cui la parte più consistente è rappresentata dalle spese d'incasso delle quote degli iscritti per il tramite di PagoPA, ossia il sistema di canalizzazione degli incassi della Pubblica Amministrazione a cui questo Ordine è obbligato per legge ad aderire.

Gli oneri tributari, rappresentati soprattutto dall'IRES e dall'IMU relativi alle sede, sono previsti in euro 1.800.

Il fondo di riserva, che per l'esercizio in corso era stato valorizzato, giuste le condizioni di equilibrio della gestione del anno 2020, coerentemente con il perseguimento delle finalità, tenuto conto del fatto che possano manifestarsi, nel corso dell'esercizio 2021, uscite impreviste e/o maggiori uscite, in sede di previsione è stato stanziato nella misura dell'1,5% circa della spesa corrente, per complessivi € 1.430.



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Viale della Lirica, 15 - RAVENNA

2.3.2. Uscite in conto capitale

Sono stanziati per 1.000 euro, in linea rispetto a quanto stanziato nell'esercizio precedente, in considerazione di quanto già esposto in ordine al fatto che non sono prevedibili acquisizioni di beni strumentali, la dotazione attuale essendo adeguata alle esigenze di questo Ordine.

2.3.3. Partite di giro

Sono ovviamente riconducibili alle entrate di cui al precedente punto 1.4. e riguardano interamente i trasferimenti al Consiglio Nazionale.

Concludendo, si resta a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario e si invitano i partecipanti, a nome dell'intero Consiglio, ad approvare le variazioni di Assestamento al Bilancio di Previsione 2020, nonché il presente Bilancio di Previsione 2021 e la proposta di determinazione della quota associativa 2021, così come sottoposta all'Assemblea.

Ravenna, 2 novembre 2020

Il Presidente
(f.to Gianandrea Facechini)

Il Tesoriere
(f.to Rienzo Gnani)